

Per me, oggi, l'esperienza del gruppo é...

Equipe EMAMeF del 25 maggio 2015

A conclusione di un anno di gruppi, usando le fotografie di Hulla Halkola, psicoterapeuta e fotografa, abbiamo condiviso quale significato ha avuto per ognuno di noi l'esperienza del fare ed essere gruppo, riferendosi sia ai gruppi adulti/bambini, sia al gruppo equipe

Hulla H. scrive che con le sue immagini, chiamate Spectro Cards, é possibile:

Search Essential Emotions - Emotional work and emphatic resonance

Portray Experiences and memories

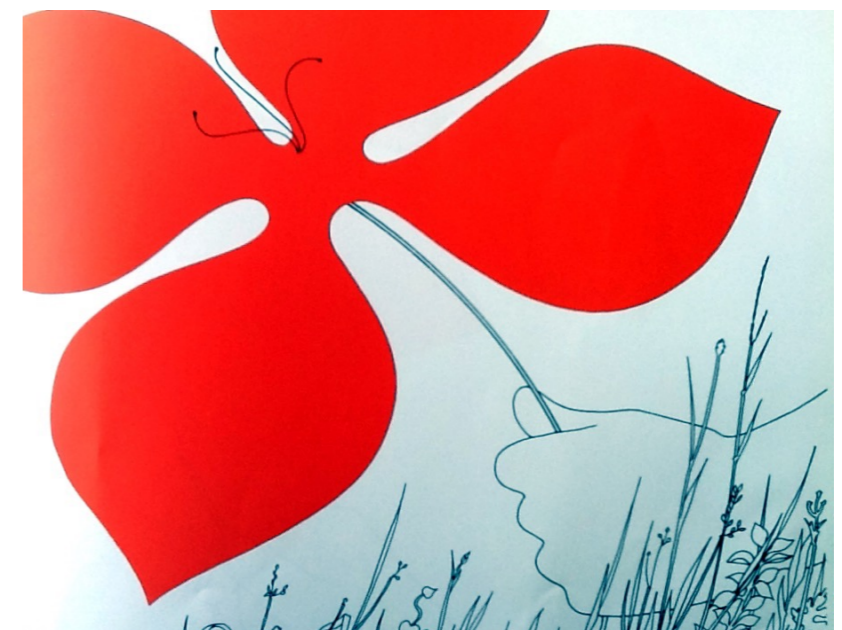
Explorer, Analyze and Define

Create something new

Tell Stories

Realize Visions

Observe, learn and find new perspectives



SEDIA NEL BOSCO

- Tranquillità
- É tempo di prendersi una pausa per riflettere e di ossigenarsi nel verde rigoglioso del bosco
- C'è tempo anche per un te



PIUMA...

- vola...
- Punge e fa il solletico
- Può donare calore e proteggere
- Insieme creano un nido
- A volte svolazzano...si cerca di radunarle
- Tante piume, libere...
- Colorano, scrivono...



RAGGI DEL SOLE

Che accarezzano un fiore e lo fanno crescere, così come il gruppo crea la dimensione che permette la crescita nell'affido ...

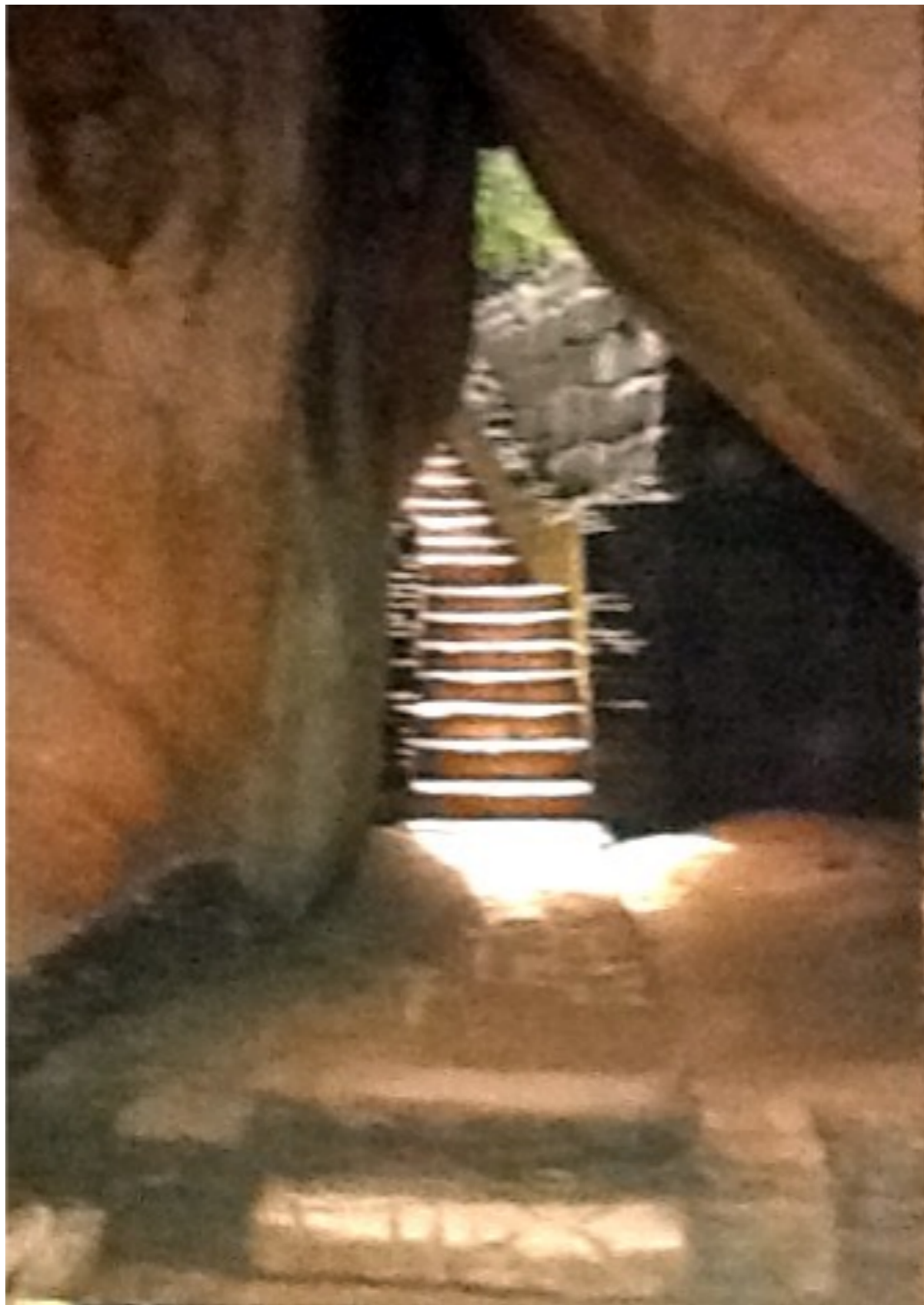
"Perché l'affido senza il gruppo non sarebbe la stessa cosa"



PIANTA
CHE
CURA,
il fiore di
Tarassaco



Esplode in ambiente solare e ben ossigenato, ma trova la sua via anche tra i terreni brulli e secchi



Ho scelto questa foto
come simbolo di un
percorso.

Percorso verso un
luogo luminoso, aperto
e verde.

Percorso verso la
chiarezza, intesa come
capire il senso è il
significato dei gruppi.

Anche come
percorso
interiore, oltre
che di gruppo

PERCORSO LUMINOSO

Una stanza brulla e scura che accede ad una finestra luminosa, da cui traspare un riverbero di mare con in mezzo una felce verde e vitale. Come i nostri gruppi, che tendono al luminoso e alla crescita, pur attraversando momenti brulli e scuri.

CAMERA CON VISTA



É un fiore che cresce nel grano, nei posti puliti. É un fiore bello, come lo siamo noi, insieme. Mi ricorda la centratura che ho dovuto sempre agire per stare nel gruppo. E poi mi ricorda le bamboline che facevo da bambina: serve attenzione e ti stupiscono per le sfumature di colore quando apri la "gonna" perché non é detto che sia rosso l'interno. Costruire bamboline é un lavoro di pazienza è fatto con le mani: possiamo avere tanti strumenti ma siamo noi, con le nostre mani, guidate dal cuore e dalla mente, a diventare strumenti dentro la relazione.

IL PAPAVERO



Ho scelto un tulipano, tra
luci e ombre del mattino

- Mi sento nell'equipe e
nei gruppi in un percorso
di crescita, che attende il
"dispiegarsi" del giorno,
insieme, circondato,
raccolto, da una cerchia
di altri bellissimi tulipani



LA LUCE

Un momento di silenzio, di raccoglimento, di ascolto profondo, di rispetto, di sospensione di pensiero per ritrovare il proprio centro, il proprio potere personale, per poi diffondere la luce tutto intorno.

Ritrovarsi per poi espandersi



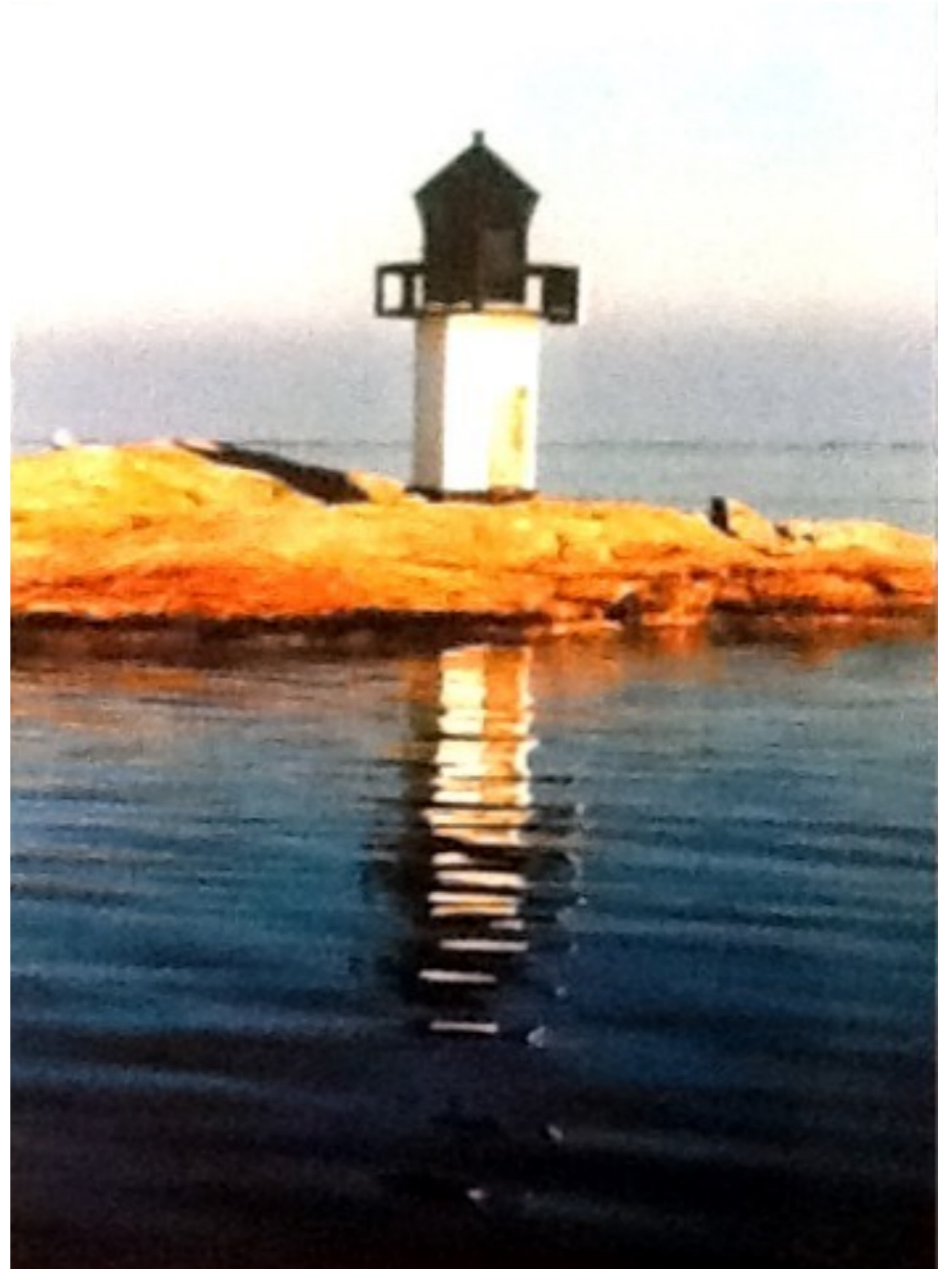


MOLO GHIACCIATO

L'immagine ha suscitato in me l'idea di gruppo come molo forte, sicuro di attracco, ma anche di partenza. Le isole di ghiaccio non sono completamente sciolte ma c'è una buona probabilità che prendendo il largo, così come le persone nei loro percorsi quotidiani, possano individuarsi, meglio, sciogliersi e trasformarsi.

L'equipe EMAMeF é
come un faro che marca
la strada, che guida il tuo
percorso, che ti mette in
allerta nel pericolo

UN FARO





MANO TESA

Scelta istintiva, mi piaceva la fotografia.

Per quanto riguarda l'equipe, mi viene in mente che tutti noi ci siamo tesi la mano uno verso l'altro.

C'è una luce che ognuno di voi emana con dei colori che rappresentano la diversità personale e professionale

*Di tutto restano tre cose: la certezza
che stiamo sempre iniziando, la certezza che
abbiamo bisogno di continuare, la certezza
che saremo interrotti prima di finire. Pertanto,
dobbiamo fare dell'interruzione un nuovo
cammino, della caduta un passo di danza,
della paura una scala, del sogno un ponte,
del bisogno un incontro*

Fernando Pessoa

GRAZIE
di cuore
a tutti

MANUELA e SERENA